

Progetto Geodatenverbund ARGE Alp 002-2007
Ciffre: Ia 865

Data	11 maggio 2007	
Luogo	Albergo Mercure Bregenz	
Partecipanti	Vedi allegato	
	<p>Coordinamento del progetto: Fa. Securplan Michael Mössinger (GF)</p> <p>Interprete / Traduzioni Fa. Securplan Anton Gögele (GF)</p>	<p>Bürs</p> <p>Lana</p>
Protocollista	Michael Mössinger	

	Tema	Chi
TOP 1	Ore 08:30 Introduzione	
	Presentazione del progetto „Geodatenverbund“ Direttore di progetto Herbert Knünz Reparto Catastrofi Vorarlberg	
TOP 2	Ore 09:00 Saluto e Benvenuto	
	Dal Presidente dell' Arge Alp Dr. Herbert Sausgruber (Presidente della regione di Vorarlberg)	
TOP 3	Ore 09:10 Presentazione:	
	<p>DI Jürgen Oberreißl Reparto misurazioni e rilevamenti Vorarlberg</p> <p>Breve spiegazione degli accordi conclusi a febbraio al convegno a Bielerhöhe (8 e 9 febbraio 2007):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.) Date base geologiche come servizi WMS 2.) Informazioni rilevanti a catastrofi come servizi WMS <p>Spiegazione di metodi e standard</p> <p>Primi risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.) POI 2.) topografia <p>Indicazione die problemi durante la realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.) Ostacoli legali <ul style="list-style-type: none"> • Diritto d'autore • Disposizioni sull'uso di dati 2.) Ostacoli organizzativi <ul style="list-style-type: none"> • Sfere di competenza 3.) Ostacoli tecnici <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti → limitazione a contenuti necessari • Sistemi di rapporto spaziali → accordi su "standard" (UTM32N) • Sistemi tecnici → standard (OGC) 	



TOP 4 Ore 10:15 Workshop:

Direzione e gestione del workshop:
DI Jürgen Oberreißl
Reparto misurazioni e rilevamenti Vorarlberg

Obiettivo: Accordo su standard tecnici

Viene discusso il modo di procedere dai partecipanti da Salzburg, Alto Adige, Graubünden e Vorarlberg.

Viene deciso che una delle questioni più importanti è l'aggiornamento dei dati. Soprattutto perché vengono curati da persone ed enti diversi. Viene in più discusso il fatto di dover, in una seconda fase, integrare un sistema d'informazioni meta. Per i POI viene fissato che le enti competenti (protezione civile, reparto catastrofi) devono aggiornare ed aggiornare i dati.

È in più importante integrare e collaborare con i reparti catastrofi, creare interfacce.

Viene in più affermato che il materiale cartografico a volte è un ostacolo non piccolo: spesso solo enti statali possiedono materiale attuale. Se si fa richiesta per poterlo usare, bisogna aspettare a lungo e pagare per l'utilizzo.

Per sostituire carte topografici si potrebbero utilizzare carte normali dei comuni, dove vengono almeno fissati i confini dei comuni, punti importanti nel territorio comunale e la rete stradale.

In più salta fuori che sarebbe importante avere un'interfaccia con la possibilità di fare ricerche sui dati comunali. I servizi WMS offrono solo la possibilità di "identify" quindi bisogna trovare un'altra soluzione.

L'esposizione delle competenze per i contenuti diversi che riguardano i reparti catastrofi, per esempio vigili e pompieri, avverrà assegnando le superfici di competenza all'interno del territorio comunale.

Direzione e gestione del workshop:
Herbert Knünz
Reparto Catastrofi Vorarlberg

Obiettivo: Trovare un accordo sui dati rilevanti per i responsabili dei reparti catastrofi e su quali dati sono necessari

Discussione sulle quantità dei POI: risulta che vengono preferiti pochi POI, questi devono però essere sempre tenuti aggiornati. Discutendo diversi esempi aiuta a decidere quali sono i POI più importanti.

In più viene proposto un modo di scambio dati e documenti che riguardano l'organizzazione dei reparti catastrofi nelle regioni e paesi diversi.

Ogni comune, regione è specializzato in un altro modo e in un altro reparto che riguarda la protezione civile e catastrofi. È molto importante scambiarsi queste informazioni e viene discusso la forma nella quale avverrà questo scambio.

Viene proposto un registro tipo indice tematico con un interfaccia di ricerca. Qui troveranno posto per esempio anche strutture provinciali in una forma d'organigramma.

Segue una proposta dall'Alto Adige: usare i segni tattici come vengono usati in tutta l'Europa dalla NATO, per avere uno standard comune.

Un altro punto molto importante sono gli ostacoli per il traffico aereo: sarebbe molto utile avere una banca dati dove vengono raccolte informazioni sia di questo tipo che anche riguardante ponti, stazioni ferroviarie per treni merci. Così un intervento all'estero può essere pianificato molto più precisamente.

Il succo della discussione è praticamente il seguente: vivendo una catastrofe è importante avere punti d'informazione precisi. Avere dei punti, dai quali vengono gestiti tutte le richieste anche dai paesi vicini.

Per analizzare e valutare bene una situazione di rischio alto sono utili le centrali delle valanghe, opere idrauliche, demanio idrico. Per cui questi potrebbero essere un ulteriore POI.

TOP 5 Ore 12:30 Pausa pranzo

TOP 6 Ore 14:00 Presentazione risultato dei singoli gruppi di lavoro

TOP 7 15:00 Uhr Decisione comune degli accordi proposti e del modo di procedere

DI Jürgen Oberreißl
Reparto misurazioni e rilevamenti Vorarlberg

Discussione e risultati

Dopo la discussione e deliberazione in due gruppi su diversi temi vengono fissati i modi di procedere di tutti insieme. Bayern ha dubbi sul fatto che in una situazione di catastrofe ci si rimanga senza corrente o altre possibilità di comunicazione.

In questo caso tutto il sistema sul web non è più accessibile. Quindi bisogna assolutamente trovare un modo di accesso ai dati necessari anche in una situazione dove internet non è



accessibile. Sarebbe possibile creare un sistema di back up automatico su diversi server degli enti in questione.

In questo caso i dati dovrebbero, però essere "liberi" (senza alcuni vincoli creati da leggi di privacy ecc.) e così anche le condizioni tecniche e finanziarie cambieranno.

Graubünden afferma che una sicurezza garantita è sempre più costosa. Vengono discusse due possibili soluzioni:

- Ogni regione riceve una copia dei dati delle altre regioni
- Si cerca di concedere una sicurezza decente, per esempio usando 2 server.

Bayern invece afferma che non serve spendere tanto, se una copia cartacea di tutti i documenti necessari è sempre accessibile. Questo è un sistema di informazioni, non un sistema di allarme.

I partecipanti trovano il seguente accordo:

"Geodatenverbund" è un sistema di informazione e i documenti più importanti vengono stampati per poterli usare anche in un momento di crisi senza corrente o senza accesso ad internet.

Si tornerà in un momento più avanti al punto della sicurezza o un eventuale sistema di back up.

Si cerca di trovare una soluzione per tutte le zone dove finora mancano carte topografiche. Le carte di Bayern non saranno pronte prima del 2008 nella forma richiesta (UTM 32N). Nel frattempo vengono usate le carte austriache sulle quali si vede anche oltre le confini del paese.

Riguardo ai simboli viene deciso di usare pittogrammi uniformi che vengono usati in tutta l'Europa e da enti pubblici come la NATO.

L'Alto Adige chiede di elaborare soluzioni sugli ostacoli nel traffico aereo per interventi che superano i confini dei paesi in un futuro momento del progetto.

In più viene chiesto al direttore del progetto di tenere informati tutti i partecipanti sui costi del progetto.

Si chiede di fare una stima di costi per tutto il progetto.

Utenti dell'interfaccia web comune:

Protezione civile e catastrofi, uffici centrali in provincia / regione. Verranno applicati limitazioni di accesso.

Contenuti dell'interfaccia web comune:

Immagini satellite: SC 1:50.000 – 1: 5.000.000

Carte topografiche: SC 1:50.000 – 1:400.000

Confini comuni: SC 1:50.000 – 1:400.000

Luoghi principali nei comuni: SC 1:50.000 – 1:400.000

Points of Interest: SC 1:50.000 – 1:700.000



Temi Points of Interest:

Centrali integrate
Enti pubblici protezione catastrofi
Centrali provinciali di emergenza
Servizio protezione valanghe
Centrali previsioni meteo
Servizio di piena
Archivio documenti (Link)
Indice tematico (Link)

Eventuali temi per futuri passi del progetto:

Ponti: carico massimo, larghezza, altezza
Stazioni ferroviarie per treni merce
Aeroporti, ostacoli per il traffico aereo
Possibilità di aiuto / appoggio tra le regioni

Attribute dei Points of Interest:

Denominazione dell'organizzazione
Numero di telefono
Numero di fax
Indirizzo e-mail
URL sito web
Coordinati (non necessariamente)
Indirizzo
Struttura organizzativa
Sfera di competenze
link

TOP 8 Ore 15:45 Conclusione

Direttore del progetto Herbert Knünz
Reparto Catastrofi Vorarlberg

TOP 9 Informazioni

Il prossimo incontro si terrà tra il 20 e il 25 novembre 2007 a Lugano. I partecipanti del Ticino ci hanno invitati ad incontrarci lì. In questo periodo avranno luogo anche le giornate nazionali del esercito e si presenteranno la protezione civile e la protezione catastrofi.

Altri appuntamenti e date importanti verranno comunicati via mail.



Prego controllate da tanto in tanto informazioni e protocolli sul sito. <http://www.argealp.org> .

TOP 10 Allegato

Elenco partecipanti

